

Quest'anno mi voglio fare  
un albero di Natale  
di tipo speciale,  
ma bello veramente.  
Non lo farò in tinello,  
lo farò nella mente,  
con centomila rami  
e un miliardo di lampadine,  
e tutti i doni  
che non stanno nelle vetrine.  
Un raggio di sole  
per il passero che trema,  
un ciuffo di viole  
per il prato gelato,  
un aumento di pensione  
per il vecchio pensionato.  
E poi giochi,  
giocattoli, balocchi  
quanti ne puoi contare  
a spalancare gli occhi:  
un milione, cento milioni  
di bellissimi doni  
per quei bambini  
che non ebbero mai  
un regalo di Natale,  
e per loro ogni giorno  
all'altro è uguale,  
e non è mai festa.  
Perché se un bimbo  
resta senza niente,  
anche uno solo, piccolo,  
che piangere non si sente,  
Natale è tutto sbagliato.

UN ABETE SPECIALE  
di Gianni Rodari